



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. DE SANCTIS"

Via Peraine 82010 Moiano Bn - Segreteria 0823 711653 - Dirigenza 0823 712998
e-mail: bnic83800c@istruzione.it PEC: bnic83800c@pec.istruzione.it sito web: www.icmoiano.edu.it
Codice Fiscale:92029230627 - Codice Univoco dell'ufficio: UF90A9



Prot. n. 396

Moiano, 25/01/2022

**Ai genitori degli alunni
Scuola secondaria di I grado
Ai genitori alunni scuola dell'Infanzia
Al Responsabile di Plesso
Prof.ssa Rianna Maria
E suo sostituto
Prof.ssa Nazzaro Pasqualina
Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
BUCCIANO SEDE
e.p.c.
Al Sindaco del Comune di BUCCIANO
E per il suo tramite agli operatori mensa scolastica**

Oggetto: Fruizione dei permessi brevi e relativa autorizzazione

Avendo appurato che, negli ultimi mesi, si sono verificate reiterate e ricorrenti richieste di uscita anticipata e successivo rientro al termine dell'ora di refezione scolastica, autorizzate dai Responsabili delegati nei plessi, occorrono precisazioni in merito.

Si ricorda alle SLL che l'ora di mensa ricade ed è compresa nell'ordinamento scolastico del tempo prolungato (36 ore settimanali) e in quello della scuola dell'Infanzia (fino a 50 ore settimanali) e la scelta del tempo scuola viene operata dalle famiglie all'atto dell'iscrizione. Il D.P.R. 89/2009 al comma 1 dell'art. 5 prevede, per la scuola secondaria di primo grado, il modello delle 36 ore, corrispondente al tempo prolungato. La scelta di tale modello orario impegna i genitori alla frequenza obbligatoria da parte dei loro figli di tutte le 36 ore settimanali e il servizio mensa è da considerare parte integrante del percorso didattico. La richiesta o la prassi di ritirare il bambino alla fine delle attività antimeridiane, farlo pranzare a casa e riportarlo a scuola per la ripresa delle attività pomeridiane , pertanto, **non è**

indicata dalla norma che non prevede questa possibilità. Ne consegue che l'assenza degli alunni nel periodo dedicato alla mensa e al successivo tempo ricreativo deve risultare come caso sporadico ed eccezionale . Qualora, per qualsiasi ragione , tale offerta formativa sottoscritta con l'iscrizione non fosse più adatta alle esigenze delle famiglie , esse potranno valutare la possibilità di iscriverlo ,per il prossimo anno ,ai corsi a tempo normale attivati dall'Istituto al plesso analogo di Moiano.Pertanto, a partire da oggi, **tutti i permessi,soprattutto se ricadenti negli stessi giorni o nelle stesse fasce orarie devono essere motivati,documentati e autorizzati dal Dirigente Scolastico e non potranno più essere richiesti ai suoi delegati.** Oltre a ciò consegnerà la necessaria segnalazione ai servizi e alle Autorità territoriali preposte e concorrenti al controllo dell'obbligo scolastico. Non possono essere accettate motivazioni di carattere medico che non siano risolvibili,come in genere avviene, con la preparazione di pasti speciali,con la possibilità che il pasto venga portato da casa o che , dallo specialista PLS o MMG possano essere indicate le modalità di somministrazione dello stesso o di qualsiasi altro farmaco o terapia che si debba necessariamente somministrare all'alunno durante l'ora di refezione.

Tale disposizione non lede in alcun modo il diritto del genitore a prelevare il proprio figlio dalle lezioni , ma vuole tutelare lo stesso e gli altri alunni dai rischi connessi, anche in questa particolare situazione pandemica,dalla somministrazione incontrollata e indifferenziata del pasto domestico.

Non esistono norme che vietano attualmente la refezione scolastica. In base alle nuove norme sulla quarantena previste dal DL 1 del 30/12/2021 e dalla nota MI e MS n. 11 dell'08/01/2022, la sospensione della mensa è prevista solo se, **in presenza di un positivo** ,non si possa assicurare ai contatti individuati il consumo di pasti a scuola a **una distanza interpersonale di almeno due metri**. In tutti i plessi in cui è attivata la refezione scolastica, a prescindere dalla presenza di un positivo, si sono assicurati i due metri di distanza attraverso turnazioni e utilizzo di aree distinte,sufficientemente ampie.

Il pasto somministrato a casa non assicura il rispetto delle norme igienico sanitarie a cui è sottoposto il pasto scolastico che, oltre ad avere una normativa dedicata (HACCP), prevede ulteriori misure previste per la situazione pandemica e di cui si può prendere visione ai seguenti link :

<https://www.aulss6.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/3816>

https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/INDICAZIONI-TECNICHE-PER-LA-RISTORAZIONE-SCOLASTICA-IN-RELAZIONE-AL-RISCHIO-COVID-19_compressed.pdf

<http://www.orsacampania.it/wp-content/uploads/2020/12/RISTORAZIONE-SCOLASTICA-COVID-19.pdf>

Oltre a ciò il ritorno in classe, dopo il consumo del pasto , introduce un ulteriore rischio di contatto con i propri familiari, potenzialmente asintomatici e che, necessariamente ricadrebbero in un eventuale tracciamento in caso di riscontro di positività.

Si confida nella collaborazione di tutti affinché le misure di prevenzione possano essere attuate nella loro
intierezza , nell'interesse di tutta la comunità scolastica.

F.to Il Dirigente Scolastico Prof.ssa *Rosaria Perrotta*

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa ai sensi dell'art.3 c.2

D.lgs.39/93